

ING. MASSIMO CECCARINI

Viale Vittorio Veneto n.13 Prato 59100 tel. 0574/29062-607600

8

PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

LOCALITA' VERGAIO (PRATO)

Integrazione ai documenti depositati con
P.G. 0130035 del 17/12/07

PROGETTISTA

ING. MASSIMO CECCARINI
Viale V.Veneto n.13 - 59100 Prato
c.f. CCC MSM 56H14 G999V

COLLABORATORE **ING. GALILEO INNOCENTI**

COMMITTENTI

LA PANCOLA S.R.L.
Via Delle Fonti n. 6
PRATO - p.i. 02070700972

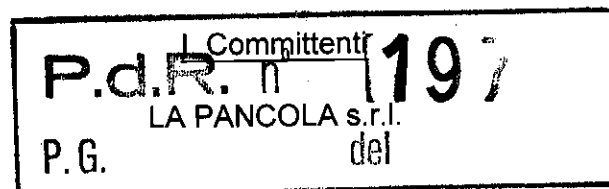
FRANCESCO FRATINI
Via Filzi n. 176
PRATO - c.f. FRT FNC 39B03 G999 V

FRANCA FRATINI
Via del Campaccio n. 12
PRATO - c.f. FRT FNC 29E45 G999 M

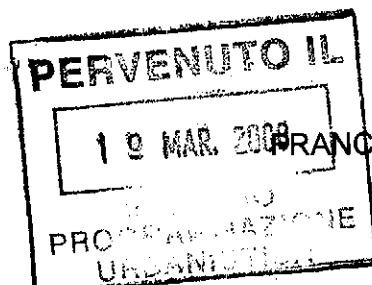
OGGETTO **N.O. PUBLIACQUA, TELECOM, CONSIAG**

Il Progettista

Ing. Massimo Ceccarini



FRANCESCO FRATINI



INTEGRAZIONE 1
DOC.

Marzo 2008

Studio Tecnico

Ing. MASSIMO CECCARINI

Cod. Fisc. CCC MSM 56H14 G999V

Part. I.V.A. 00036530970

Viale V. Veneto, 13

59100 PRATO

Tel. e Fax 0574 29062 / 607600

e-mail: studiomcmp@conmet.it

Prato, li 13/03/08

*Al Signor Sindaco del
Comune di Prato*

*Al Comune di Prato
Ufficio Urbanistica
Viale Vittorio Veneto n.9 – Prato*

Piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi in Prato, località Vergaio

INTEGRAZIONE DEI DOCUMENTI DEPOSITATI CON P.G. 0130035 DEL 17/12/07

Committenti: La Pancola s.r.l., Francesco Fratini, Franca Fratini.

Oggetto: N.O. PUBLIACQUA ACQUEDOTTI, PUBLIACQUA FOGNE, CONSIAG, TELECOM

Si allegano nel seguito i pareri relativi agli enti:

- PUBLIACQUA ACQUEDOTTI (prot. 209 del 20/02/08);
- PUBLIACQUA FOGNE (prot. 209 del 20/02/08);
- TELECOM (prot. 000035 del 05/02/08, pratica 2108/08)
- CONSIAG (prot. 3124 del 13/12/07)

I pareri sopra citati integrano quelli già depositati assieme alla richiesta di Piano di Lottizzazione depositata al Protocollo Generale al n. 0130035 del 17/12/07.

Relativamente al N.O. di Publiacqua Fogne si allega elaborato grafico vidimato dall'ente erogatore.

Il progettista

Dott. Ing. Massimo Ceccarini





Publiacqua ingegneria s.r.l.

a socio unico
Gruppo Publiacqua

Sede legale

Via Villamagna, 39 - 50126- Firenze

Sede operativa

Via A. da Noli, 4 - 50127 Firenze

Tel. 055.0518177

Fax 055.0518103

Cap. Soc. € 50.000 i.v.

R.E.A 540011 - Reg. Imprese Firenze

C.F. e P.I. 05282040483

PROT. 209

del 10.02.08

Spettabile

Ing. Ceccarini Massimo

Viale V.Veneto 13

59100 Prato

e p.c. Publiacqua S.p.A.

Direzione Esercizio

Area Prato reti acquedotto

e p.c. Publiacqua S.p.A.

Direzione Esercizio

Area Prato reti fognatura

Oggetto: Comune di Prato - estensione idrica via dei Tessitori Loc. Vergaio.
Parere su opere di fognatura

In riscontro alla richiesta di certificazione dell'esistenza dei servizi a rete acqua e fognatura, circa la presenza funzionale delle infrastrutture di competenza di Publiacqua S.p.A. e/o della consistenza economica delle infrastrutture integrative necessarie a servire i nuovi edifici, si comunica che è necessario estendere la tubazione idrica lungo il tracciato evidenziato in planimetria e che l'importo necessario per procedere all'esecuzione dei lavori ammonta ad €58.350,00 oltre oneri fiscali nella misura dovuta di legge.

Il progetto ed il relativo preventivo, sono stati redatti prevedendo il trasporto, la fornitura e la posa in opera delle tubazioni e dei pezzi speciali, i lavori di scavo, reinterro e ripristino del manto stradale manomesso, il tappeto di usura, la muratura di chiusini su scarichi di fondo ed eventuali sfiati, la manovalanza e quanto altro occorra per il completamento dell'opera.

Riteniamo opportuno precisare:

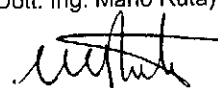
- che il preventivo ha validità 6 mesi;
- che, contestualmente all'invio della comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione Comunale, dovrà essere inviata a questa Società copia della concessione edilizia e del disciplinare relativo all'esecuzione delle opere di urbanizzazione con il riferimento indicato nell'oggetto;
- che il preventivo di spesa non è comprensivo del contributo relativo alla realizzazione degli allacciamenti domiciliari;
- che quando inizieranno i lavori per la realizzazione dell'urbanizzazione di cui all'oggetto, dovrà essere richiesto un nuovo preventivo che terrà conto delle eventuali variazioni del costo sia dei materiali sia della manodopera e delle prescrizioni contenute nel disciplinare rilasciato dall'Amministrazione comunale.

Relativamente allo smaltimento delle acque reflue siamo ad esprimere parere favorevole sugli elaborati grafici prodotti nell'intesa che in fase esecutiva dovranno essere seguite le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato disciplinare.

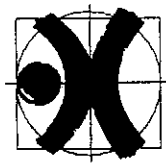
Nell'occasione, restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Publiacqua ingegneria S.r.l.

Il direttore
(Dott. Ing. Mario Ruta)



- ☞ All.ti:
- Planimetria rete idrica
 - Disciplinare opere di fognatura



Publiacqua

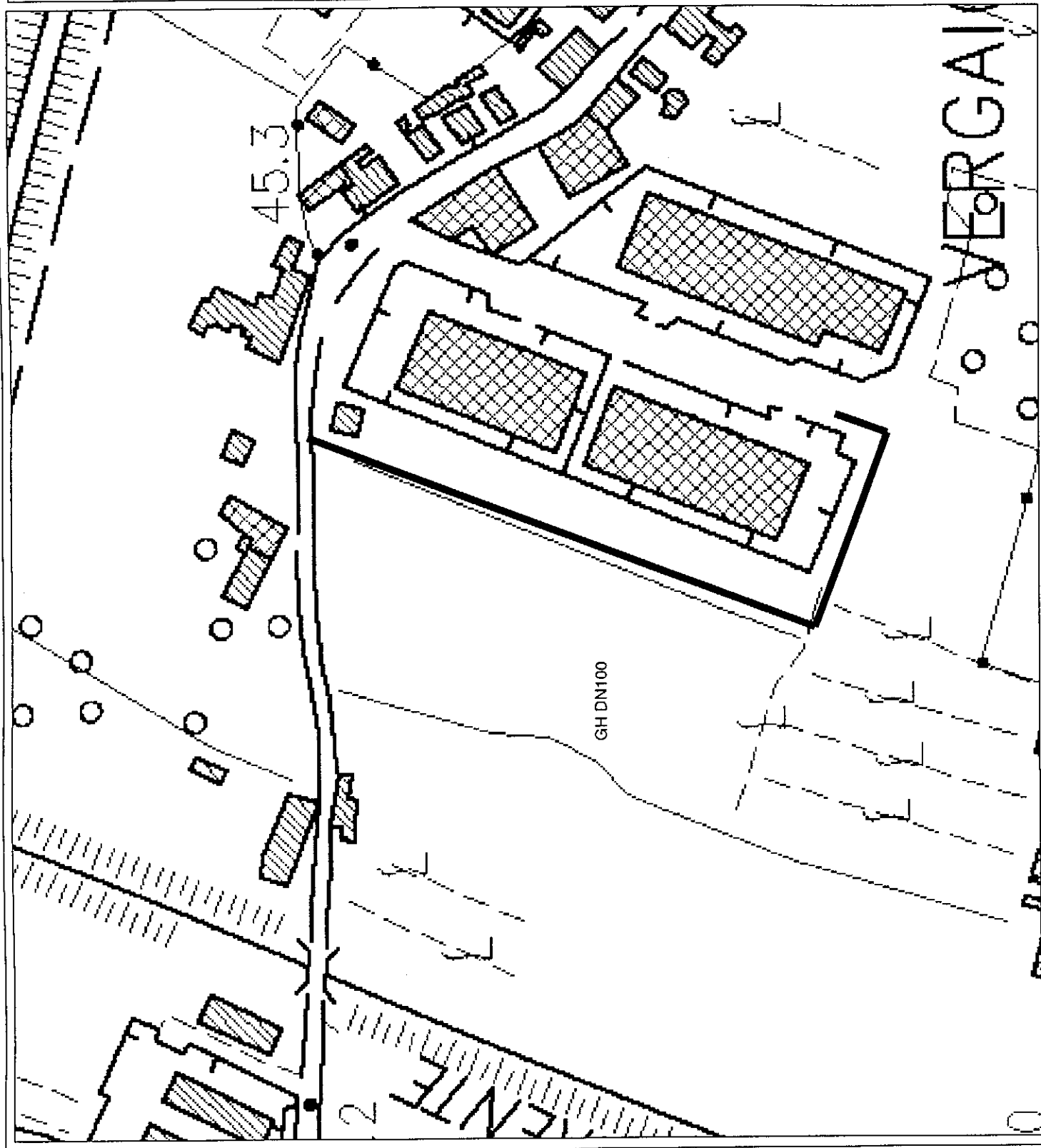
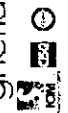
COMUNE DI PRATO

ESTENSIONE RETE IDRICA
VIA DEI TESSITORI
LOC. VERGAIO



scala 1:2000

Publiacqua
ingegneria



DISCIPLINARE TECNICO FOGNATURA

INDICE

- RETE FOGNARIA - prescrizioni di carattere generale
 - INDICAZIONI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI FOGNARI
- 1) **Interventi in zone a prevalenza di insediamenti civili**
 - Sistema fognario di tipo separato – acque bianche: – Condotte in P.V.C.
 - Sistema fognario di tipo misto : Condotte in P.V.C.
 - 1.1.1.1 Trasporto – carico – scarico – accatastamento
 - 1.1.1.1 Scavi e riempimenti
 - 1.1.1.2 Posa in opera dei condotti
 - 1.1.1.3 Esecuzione delle giunzioni – raccordi e pezzi speciali
 - 2) **Interventi in zone a prevalenza di insediamenti civili**
 - 2.1) Sistema fognario di tipo separato – acque bianche –
 - 2.2) Sistema fognario di tipo separato – acque nere –
 - 2.3) Sistema fognario di tipo misto
 - 2.3.1 Condotte in P.V.C.
 - 2.3.1.1 Trasporto – carico – scarico – accatastamento
 - 2.3.1.2 Scavi e riempimenti
 - 2.3.1.3 Posa in opera dei condotti
 - 2.3.1.4 Esecuzione delle giunzioni – raccordi e pezzi speciali
 - 3) **Manufatti prefabbricati**
 - 3.1 Camerette d'ispezione per reti fognarie in C/c
 - 3.2 Camerette d'ispezione per reti fognarie in P.V.C.
 - 4) **Manufatti in ghisa**
 - 4.1 Chiusini a passo d'uomo
 - 4.2 Griglie per la raccolta delle acque superficiali
 - 5) **Allacciamenti alla Fognatura**
 - 5.1 Acque meteoriche
 - 5.1.1 Reti fognarie in P.V.C.
 - 5.2 Acque provenienti da scarichi privati
 - 5.2.1 Reti fognarie in P.V.C.
 - 6) **Collaudo di tenuta idraulica**

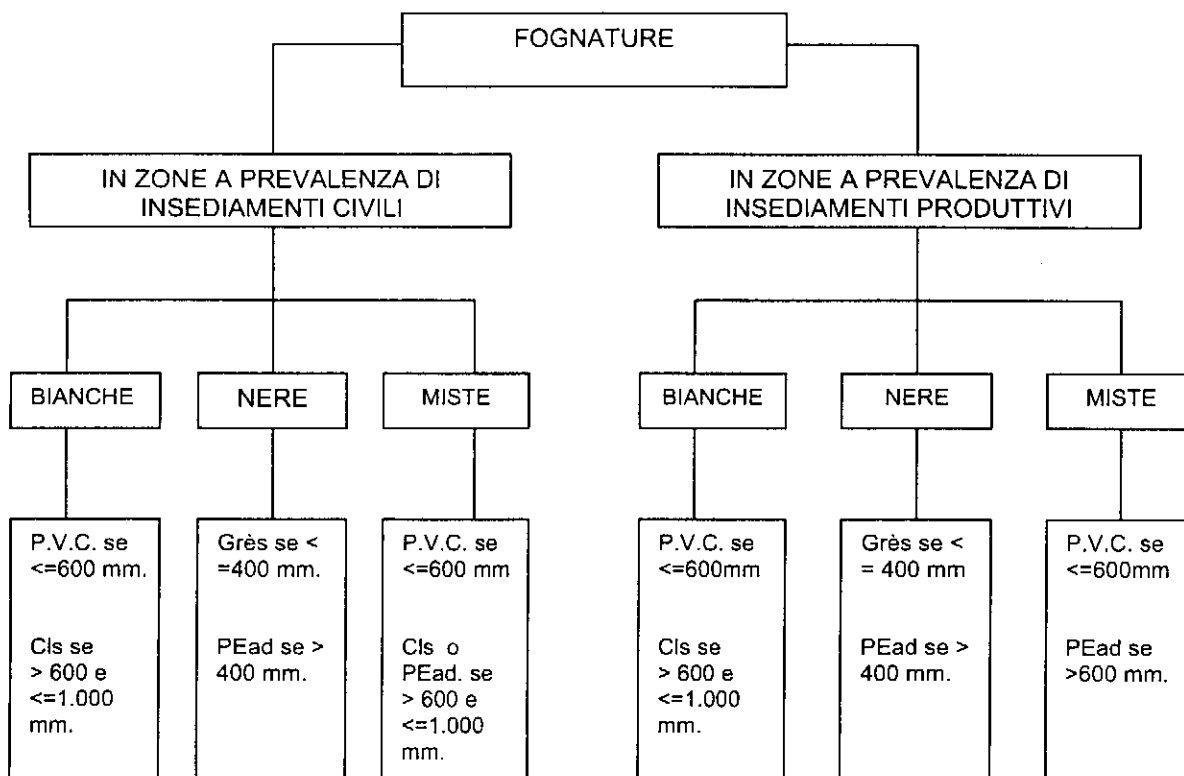
RETE FOGNARIA - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Specifiche tecniche e modalità operative, da adottare nella realizzazione delle opere di fognatura, a supporto dei grafici progettuali approvati da Publiacqua Ingegneria S.r.l.

Per tutte le categorie di lavoro successivamente elencate, valgono le seguenti disposizioni:

- Dell'inizio dei lavori relativi alle opere fognarie dovrà essere data comunicazione scritta, a mezzo fax, al Servizio Fognature dell' Area.
- Contemporaneamente all'inizio lavori dovrà essere prodotto il nome del fornitore delle condotte e dei manufatti prefabbricati e le specifiche tecniche relative. Se richiesti dovranno essere forniti anche i calcoli statici della condotta.
- Al termine del lavoro, preventivamente al collaudo della nuova rete dovrà essere consegnato a Publiacqua Ingegneria S.r.l. il disegno delle nuove strade, oggetto del presente progetto, con riportato anche la sagoma dei nuovi edifici, della viabilità interna ed almeno due edifici esistenti nonché le condotte fognarie provvedendo a riportarvi tutte le quote che individuano le stesse. Tale elaborato dovrà essere realizzato, su cartografia georeferenziata in formato "DWG" o "DXF" su supporto magnetico.
- Qualora si proceda alla estensione di una rete fognaria in zona di espansione edilizia, fino dalla fase progettuale, per quanto possibile, si dovrà tenere conto delle nuove immissioni derivanti dai nuovi insediamenti.

INDICAZIONI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI FOGNARI



OMISSIS....

Sistema fognario di tipo MISTO: - Condotte in P.V.C.

Condotta circolare in P.V.C. \varnothing 30 - 60 con giunto ad anello elastico tipo SN8 - SDR41 (ex serie 303/1). Valgono tutte le prescrizioni contenute nelle seguenti norme: UNI 7441 UNI 7444 UNI 7447 - UNI 7448 - UNI 7449 - UNI-ISO/TR 7473. Tutti i tubi in P.V.C. devono essere contrassegnati dal marchio di conformità IIP che ne assicura la corrispondenza alle norme UNI.

1.1.1.1 Trasporto - carico - scarico - accatastamento

Nel trasporto, bisogna supportare i tubi per tutta la loro lunghezza onde evitare di danneggiare le estremità a causa delle vibrazioni. Si devono evitare urti, inflessioni e sporgenze eccessive, contatti con corpi taglienti ed acuminati. Le imbracature per il fissaggio del carico possono essere realizzate con funi o bande di canapa, di nylon o similari; se si usano cavi d'acciaio i tubi devono essere protetti nelle zone di contatto. Si deve fare attenzione affinché i tubi, generalmente provvisti di giunto ad una estremità, siano adagiati in modo che il giunto non provochi una loro inflessione; se necessario si può intervenire con adatti distanziatori tra tubo e tubo. Se i tubi non vengono adoperati per un lungo periodo, devono essere protetti dai raggi solari diretti, con schermi opachi che però non impediscano una regolare areazione.

E' buona norma, nel caricare i mezzi di trasporto, procedere ad adagiare prima i tubi più pesanti, onde evitare la deformazione di quelli più leggeri.

Durante la movimentazione in cantiere e soprattutto durante il defilamento lungo gli scavi, si deve evitare il trascinarsi dei tubi sul terreno.

I tubi non devono essere né buttati né fatti strisciare sulle sponde degli automezzi; devono invece essere sollevati ed appoggiati con cura.

1.1.1.2 Scavi e riempimenti

La rottura delle pavimentazioni, l'esecuzione degli scavi, i ripristini con conglomerato bituminoso e tappeto d'usura, in strade già aperte al pubblico transito dovranno essere eseguite seguendo le prescrizioni che l'ente proprietario della strada, al quale dovrà essere fatta richiesta di alterazione del suolo stradale, impartirà con proprio disciplinare.

Saranno a cura e spese dell'impresa esecutrice, gli accertamenti necessari per conoscere l'esatta ubicazione di tutti i sottoservizi esistenti.

La sezione di scavo per la posa della tubazione avrà, di norma, pareti verticali e sarà, se ritenuto necessario dalla DD.LL., provvista di apposite armature. Le pareti degli scavi non dovranno avere blocchi sporgenti o massi pericolanti che dovranno in ogni caso essere abbattuti ed asportati. L'impresa dovrà provvedere a mantenere l'aggettamento ed il deflusso naturale delle acque di qualsiasi provenienza allo scopo di evitare che le acque meteoriche e quelle comunque scorrenti in superficie si riversino negli scavi.

La larghezza netta della sezione di scavo dovrà essere: in caso di condotte \varnothing 30/40 cm. maggiorata di 40cm. In caso di condotta \varnothing 50/60 cm. maggiorata di 50 cm.

In ogni caso, gli scavi saranno eseguiti secondo le sagome geometriche contenute negli elaborati grafici già visti da Publiacqua Ingegneria S.r.l..

Preventivamente alla posa della tubazione dovrà essere realizzato un letto di posa mediante la creazione di una platea in CIs dello spessore di 20 cm.

Il riempimento dei cavi di fognatura dovrà essere eseguito in sabbia fino a superare di 30 cm. la testa della condotta. Il riempimento della rimanente sezione di scavo, salvo diverse prescrizioni impartite dall'ente proprietario della strada, od al quale essa sarà ceduta, dovrà avvenire con misto granulometrico di fiume o di cava calcarea, compattato per strati non superiori ai 30 cm.

1.1.1.3 Posa in opera dei condotti

La posa in opera e le giunzioni dei tubi devono essere effettuate da personale specializzato. Qualora il personale incaricato alla posa della rete fognaria non dia, all'atto pratico, necessarie garanzie per la perfetta riuscita dell'opera questo dovrà essere sostituito con altro idoneo. La posizione esatta in cui devono trovarsi i raccordi o gli altri manufatti, in difformità da quanto previsto nelle tavole di progetto, potrà essere concordata con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A..

La nuova rete deve essere formata con il massimo numero possibile di tubi interi, così da ridurre al minimo le giunture. Resta quindi vietato l'impiego di spezzoni di tubo ove non sia riconosciuto necessario dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

Il condotto andrà posto al centro della strada, salvo diversa indicazione fornita in fase esecutiva dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

1.1.1.4 Esecuzione delle giunzioni - raccordi e pezzi speciali

Il tubo, alla sua estremità liscia, va tagliato normalmente al suo asse con sega a denti fini oppure con fresa. L'estremità così ricavata, per essere introdotta nel rispettivo bicchiere (per effettuare tanto una giunzione elastica quanto una giunzione rigida) deve essere smussata secondo un'angolazione precisata dal produttore (normalmente 15°) mantenendo all'orlo uno spessore anch'esso indicato dal produttore.

I raccordi necessari (curve, derivazioni, innesti, ecc.) saranno pure di materia plastica, con dimensioni e caratteristiche definite dalle norme UNI citate e concordati preventivamente con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

....OMISSIS....

3 Manufatti prefabbricati

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel trasporto in sito, nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione. Di norma, l'interasse tra le camerette d'ispezione è di ml. 50.

3.1. Camerette d'ispezione per reti fognarie in cls

Le camerette d'ispezione della fognatura dovranno essere del tipo prefabbricato. Il diametro minimo interno sarà di cm. 100 e dovrà avere uno spessore tale da sopportare, senza alcuna fessurazione, i carichi dovuti sia al reinterro sia ai sovraccarichi stradali. Gli elementi prefabbricati avranno giunti predisposti per l'inserimento dell'anello di tenuta idraulica in gomma od un riporto di malta espansiva al fine di renderli perfettamente impermeabili; per essi è richiesto lo stesso grado di tenuta della condotta.

Le pareti delle camerette dovranno essere verniciate con due mani di prodotto epossidico.

3.2. Camerette d'ispezione per reti fognarie in P.V.C.

Salvo diverse indicazioni impartite dai tecnici del Servizio Fognature Area Prato di Publiacqua S.p.A., le camerette d'ispezione lungo la rete fognaria in P.V.C. saranno realizzate in Cls, valgono pertanto le stesse prescrizioni sopra riportate.

4 Manifatti in ghisa

La fabbricazione, la qualità e le prove dei materiali sotto elencati devono essere conformi alle corrispondenti direttive UNI-ISO 1083 ed ufficialmente certificati a norma ISO 9001e 9002 nonché alla normativa UNI-EN 124.

4.1 Chiusini a passo d'uomo

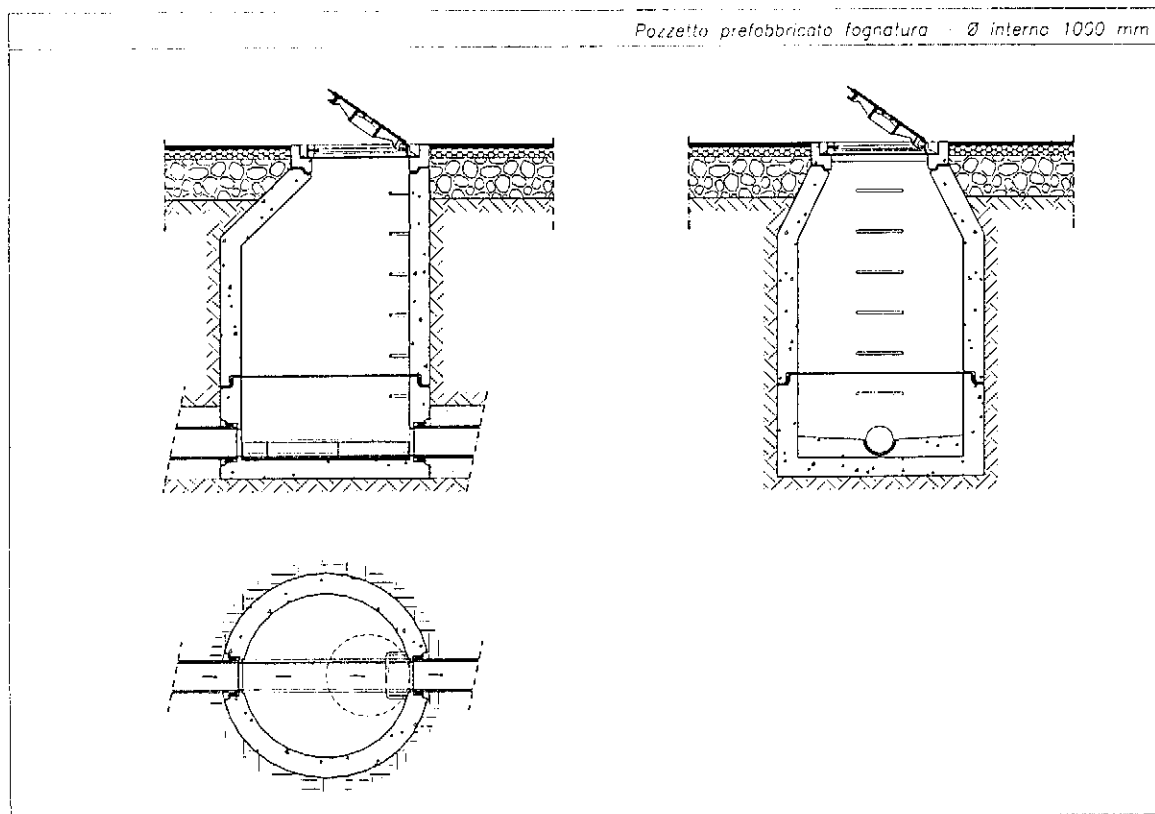
Il chiusino d'ispezione, del tipo in ghisa sferoidale, a norma UNI-ISO 1083, con resistenza alla rottura superiore a 400 KN (40t.), conforme alle norme UNI EN 124, Classe D400, prodotto in fonderie ubicate nel territorio della Unione Europea, ufficialmente certificati a norma ISO 9001 e 9002 e provvisti del certificato corrispondente, dovrà riportare impresso il marchio del costruttore attestante la conformità del prodotto alle norme suddette, dovrà essere circolare con passo d'uomo conforme alle norme vigenti, che permette l'accesso dell'operatore munito di autorespiratore, con telaio monolitico quadrato di cm. 85X85 e/o tondo \varnothing 85, con fori ed asole per l'ancoraggio ed un alloggiamento per per la rotula ricavata sul coperchio. Guarnizione in in elastomero ad alta resistenza, antibasculamento e con funzione autocentrante per il coperchio. Coperchio circolare con sistema di apertura su rotula di appoggio che ne permette il ribaltamento a 130 gradi e bloccaggio di sicurezza a 90° per escludere la possibilità di chiusura accidentale del coperchio stesso. Superficie carrabile mandorlata con disegno antisdrucchiolo e recante la scritta "FOGNATURA".

Tale chiusino deve resistere alle sollecitazioni di un traffico intenso ed automezzi pesanti nonché risultare silenzioso al passaggio degli stessi autoveicoli.

Il telaio del chiusino, rotondo o quadrato, dovrà essere saldamente ancorato al pozzetto d'ispezione a mezzo di getto di malta di cemento, a base di cemento pozzolanico d'altoforno di classe minima 425 kg/cm²; il getto sarà effettuato utilizzando casseformi circolari o camere d'aria per proteggere da sbavature l'interno del pozzetto, fino al ricoprimento delle asole del telaio e comunque al disotto del piano stradale definitivo di almeno 3-4 cm.

Nel caso di appoggio diretto del telaio sull'elemento di testa del pozzetto, si dovrà eseguire un getto di Cls cementizio con debita armatura atta ad ancorare il telaio in ghisa alla testa del pozzetto.

In fase esecutiva, l'impiego di una diversa tipologia, andrà concordato con i tecnici di Publiacqua.



4.2 Griglie e caditoie per la raccolta di acque superficiali

Le griglie per la raccolta delle acque superficiali dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalla normativa UNI-ISO EN 124 ed appartenere all Classe C 250. Dovranno appartenere alla classe D 400 qualora si presenti la necessità di collocare delle griglie di raccolta in sede stradale.

In fase esecutiva, l'impiego di una o più tipologie, andrà concordato con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A..

AA

5 Allacciamenti alla rete fognaria

L'allacciamento dovrà essere effettuato sulla testa della condotta principale. Il foro sul corpo ricettore, da effettuare in corrispondenza dell'allacciamento, dovrà essere eseguito esclusivamente a mezzo di idonee tazze.

5.1 Acque meteoriche

I pozzetti di raccolta delle acque meteoriche stradali saranno costituiti da pezzi speciali in polietilene del tipo "Adriplast", comprensivo di sifone, od equivalenti di capienza 50/80 litri. Per l'approvazione dei materiali da impiegare, dovrà essere fornita documentazione del prodotto ed indicazione del fornitore.

5.1.1 rete fognaria in P.V.C.

In presenza di rete fognaria in P.V.C. anche il fognolo di collegamento tra il pozzetto di raccolta acque meteoriche e l'estradosso della rete principale dovrà essere costituito in P.V.C. del diametro 160 mm., se non diversamente concordato con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A. Le caratteristiche delle condotte che costituiranno il fognolo dovranno sottostare a tutte le indicazioni già fornite per la rete fognaria in P.V.C.

5.2 Acque provenienti da scarichi privati

E' considerato fognolo di allacciamento alla fognatura il tratto di rete che intercorre tra il pozzetto di prelievo campioni, che si deve trovare al limite della proprietà privata, e l'estradosso della rete fognaria.

5.2.1 rete fognaria in P.V.C.

In presenza di rete fognaria in P.V.C. anche il fognolo di collegamento tra il pozzetto prelievo campioni e l'estradosso della rete principale dovrà essere costituito in P.V.C. del diametro 200 mm, se non diversamente concordato con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A. Le caratteristiche delle condotte che costituiranno il fognolo dovranno sottostare a tutte le indicazioni già fornite per la rete fognaria in P.V.C.

6 Collaudo idraulico della tubazione

Tutte le nuove condotte, prima della loro messa in esercizio, dovranno essere sottoposte a collaudo di tenuta idraulica che riguarderà sia la rete principale sia le camerette.

Modalità di collaudo

Se il tracciato della condotta consente di tenere gli scavi aperti è preferibile eseguire le prove idrauliche a tubi scoperti, così che eventuali perdite possono essere facilmente individuate e riparate; diversamente devono essere eseguite con tubi completamente o parzialmente interrati.

E' opportuno che la condotta sottoposta a collaudo sia tenuta piena d'acqua per almeno 6 ore fino al livello del piano di campagna della cameretta di valle ed in ogni caso fino a raggiungere o superare di 50 cm. la quota dell'estradosso del tubo.

Il controllo di tenuta viene fatto misurando la quantità d'acqua persa in un tempo di 15 minuti, semplicemente con misure di livello nella cameretta o altro manufatto all'uopo costruito. Le tolleranze ammesse dipende dai materiali con i quali è stata costruita la condotta.

Non è ammessa nessuna diminuzione di livello nel caso in cui la rete sia costruita in materiale plastico P.V.C. o PEad.

Salvo casi particolari non si ritiene opportuno procedere al collaudo degli allacciamenti.

Le condotte in pressione andranno collaudate ad una pressione 1,5 volte superiore a quella presunta di esercizio che verrà comunicata dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A., per un tempo non inferiore a 30 minuti.

A discrezione della DD.LL., concordando preventivamente con i tecnici Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A., per tratti di brevi dimensioni, il collaudo di una tubazione per acque di scarico si può accertare la tenuta della condotta sottoponendola alla pressione immettendo acqua nel tronco da collaudare dal pozzetto a monte fino a raggiungere la quota del pozzetto a valle.



Publiacqua

SERVIZIO FOGNATURE

COLLAUDO DELLA RETE FOGNARIA POSTA NEL COMUNE DI _____

VIA _____

IL GIORNO _____ DEL MESE DI _____ DELL'ANNO _____

IL SOTTOSCRITTO _____ RAPPRESENTANTE DI
PUBLIACQUA S.P.A, ALLA PRESENZA DEL SIG. _____

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA _____,

ESECUTRICE DEI LAVORI, HA PROVVEDUTO AD EFFETTUARE LA PROVA DI
TENUTA IDRAULICA DELLA RETE IN OGGETTO, VERIFICANDO LA
RISPONDENZA DEL TRACCIATO E DEI MANUFATTI A QUANTO
RAPPRESENTATO NEI GRAFICI DI PROGETTO VISTATI DA PUBLIACQUA

(dove sono state riscontrate le seguenti modifiche: _____

Materiale della condotta	Diametro	Produttore	Fornitore	Lunghezza
<input type="checkbox"/> Cls _____ <input type="checkbox"/> P.V.C _____	Ø _____			
Manufatti prefabbricati	Diametro	Produttore	Fornitore	numero
<input type="checkbox"/> Cls _____ <input type="checkbox"/> P.V.C _____	Ø _____			
Allacciamenti	Diametro	Produttore	Fornitore	numero
<input type="checkbox"/> P.V.C _____	Ø _____			
Manufatti in ghisa	Tipologia	Produttore	Fornitore	numero
Griglie e/o caditoie				
Botole passo d'uomo				

DA

ING. MASSIMO CECCARINI

Viale Vittorio Veneto n.13 Prato 59100 tel. 0574/29062-607600

PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

LOCALITA' VERGAIO

PROGETTISTA

ING. MASSIMO CECCARINI
Viale V.Veneto n.13 - 59100 Prato
c.f. CCC MSM 56H14 G999V

COLLABORATORE

ING. GALILEO INNOCENTI

COMMITTENTE

LA PANCOLA S.R.L.
Via Delle Fonti n. 6
PRATO - c.f./p.i. 02070700972

OGGETTO

PLANIMETRIA RETI SMALTIMENTO ACQUE
RICHIESTA N.O. PUBLIACQUA FOGNE

SCALA

1:500

Il Progettista

Ing. Massimo Ceccarini



Il Committente

LA PANCOLA s.r.l.



Dicembre 2007

TAV.

1

50127 Firenze... **05 FEB. 2008**
Viale Alessandro Guidoni, 42

Si prega di citare nella risposta il

N.....

Rif. Vs... **000035** del **05 FEB. 2008**

Spett.le
Studio Tecnico
Ing. Massimo Ceccarini
Viale Vittorio Veneto, 13
59100 Prato (PO)

Oggetto: Predisposizione infrastrutture per impianti di Telecomunicazioni nella lottizzazione posta in
Loc. Vergaio Via dei Tessitori, 59100 Prato
Comune di **PRATO** - Centrale di **Galciana**
PRATICA n° 2108/ 2008

Con riferimento alla Vs. comunicazione, restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione delle opere primarie, secondarie e quelle necessarie per allacciare la zona ai pubblici servizi fino al primo punto telefonico utile, con l'indicazione dei tracciati delle infrastrutture e dei manufatti sotterranei da predisporre per gli allacciamenti di telecomunicazione.

Tutte le opere civili sono a carico del lottizzante/costruttore e devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti e la TELECOM ITALIA S.p.A. si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Le caratteristiche costruttive delle opere sono indicate nei grafici allegati. **Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente concordata con il tecnico TELECOM ITALIA S.p.A.**

Almeno sessanta giorni prima dell'inizio dei lavori è necessario che ci siano confermate le reali opere da eseguire per definire le modalità di prelievo dei materiali.

Una volta completate le opere di predisposizione dovrà essere inviata a TELECOM ITALIA S.p.A. comunicazione scritta con la data di ultimazione delle opere (**allegato c**); alla stessa dovrà essere allegata, in caso di lottizzazione con opere sotterranee, la planimetria del progetto con le eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva, quando disponibili, di vie, numeri civici e scale relativi alla lottizzazione/fabbricato in oggetto.

Nell'ipotesi in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni e le informazioni del caso.

Per informazioni, chiarimenti, modifiche al progetto, fornitura dei materiali e verifica delle opere Vi invitiamo a contattare il Ns. Ufficio di Firenze in Viale Alessandro Guidoni, 42 - Sig. Sestini Fabrizio **055/2976105** fax **055/2976149**.

Distinti Saluti

TELECOM ITALIA S.p.A.
Carlo Ariani

All.ti n° 3 planimetrie con il progetto (1 per il richiedente, 1 per il Comune, 1 da ritornare a fine lavori)
n° 1 copia dei grafici con le caratteristiche costruttive delle opere
n° 1 facsimile di lettera (**Allegato B/1**) da restituire in segno di accettazione;
n° 1 facsimile di lettera da restituire per richiesta di verifica (**Allegato C**)

ALLEGATO B/1

Rif. lettera TELECOM
del

Alla Spett.le

TELECOM ITALIA S.P.A.

NOL/T.NOI.TC. c.a. Sig.Sestini Fabrizio

Viale Alessandro Guidoni..... N° .42.....

50127 FIRENZE

Oggetto: Predisposizione delle infrastrutture per reti di telecomunicazione nelle aree lottizzate, per lavori di nuova costruzione o ammodernamento di sedi stradali o risanamento di centri storici.

Lottizzazione: **2108/2007**

Stabile: **Lott. Loc.Vergaio Via dei Tessitori, 59100 Prato**

Centrale: **Galciana**

In riferimento alla Vs. comunicazione del 05/02/2008 ed alle intese intercorse, mi dichiaro disponibile a provvedere, a mia cura e spese, alla realizzazione delle infrastrutture nel rispetto delle Vs indicazioni ed in conformità alle vigenti Norme di legge e Norme CEI per quanto riguarda le interferenze tra linee di telecomunicazione ed altri servizi.

Eventuali manufatti sotterranei saranno dimensionati secondo quanto previsto dalle Norme di Legge in materia:

Telecom Italia è sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Le strutture realizzate saranno rese accessibili al personale di Telecom Italia secondo le modalità che riterrà necessarie; il sottoscritto s'impegna a informarne l'acquirente che dovesse subentrare nella proprietà dell'immobile interessato dai lavori in oggetto.

I lavori in questione saranno affidati all'Impresa ed avranno inizio il
sotto la direzione del Sig.

(tel.).

Distinti saluti

Timbro e Firma

Alla Spett.le

TELECOM ITALIA S.P.A.

NOL/T.NOI.TC. c.a. Sig.Sestini Fabrizio

Viale Alessandro Guidoni..... N° .42.....

50127 FIRENZE

Oggetto: Comunicazione termine lavori e richiesta di verifica

Con riferimento alla Vs. comunicazione del .05/02/2008....., Vi segnaliamo che i lavori di predisposizione infrastrutture nel complesso edilizio/area lottizzata

sito in **Loc.Vergaio Via dei Tessitori, 59100 Prato**

vs. numero di lottizzazione **2108/2008** sono terminati in data

chiediamo pertanto la verifica delle infrastrutture e l'allaccio alla rete telefonica.

Vi informiamo inoltre che i suddetti lavori sono stati eseguiti secondo le indicazioni del progetto e nel rispetto delle Norme e Leggi vigenti.

Per consentire l'esecuzione della verifica delle strutture sotterranee, alleghiamo una planimetria aggiornata completa dei nomi, delle Vie e dei Numeri Civici dell'intervento con la situazione definitiva.

Distinti saluti.

PRATICA n° 2108/2008

LEGENDA SIMBOLI

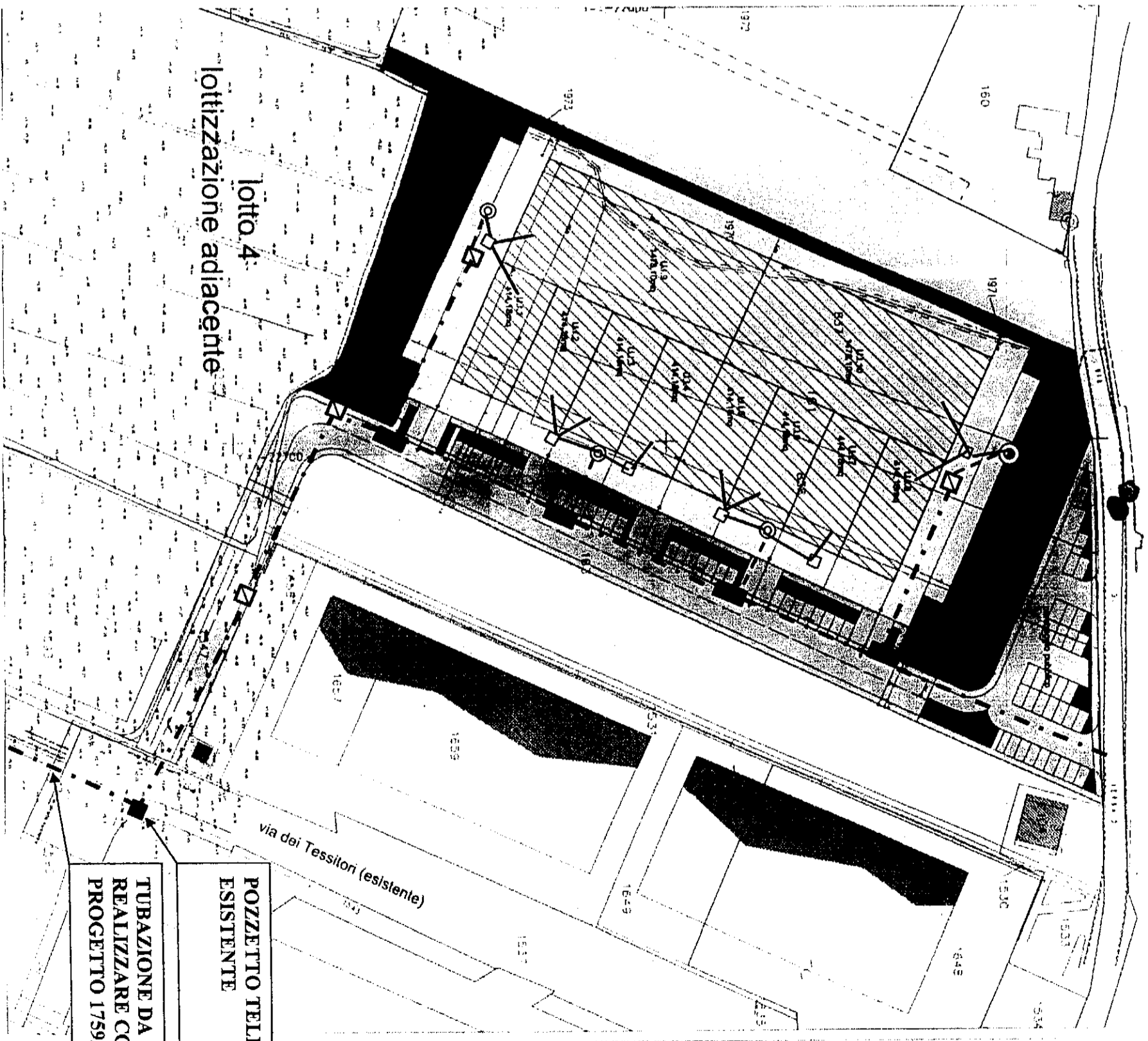
AVVERTENZE PER IL TELECOM

- Armadietto in termoplastico (Esterno-Interno)
- ⊙ Colonnina in termoplastico (Esterno)

AVVERTENZE PER IL VERGALIO

- Manipozzetto con Chiusino 120x60 Cl. D400
(4x4mm per chi tripartiti)
- Pozzetto 125x60 con Chiusino 120x60 Cl. D400
(4x4mm per chi tripartiti)
- ☑ Pozzetto 90x70 con Chiusino 60x60 Cl. D400
(2x2mm per chi tripartiti)
- Pozzetto 47x47 con Chiusino 40x40
- n°2 Tubi Ø 125 mm
- - - n°1 Tubo Ø 63 mm
- n°1 Tubo Ø 50 mm
- Attestazione a scatola 125x280

TELECOM ITALIA		CS SISTEMI TELECOM		NOU/TC.DOT 2	
MONTIC.DOT 2 Prato					
Progetto di Urbanizzazione telefonica per U.I. 100					
in VIA DEI TESSITORI		Loc. VERGAIO			
Ch	CALCIANA	RL	339	Ckt	D11A
Scab	01/02/2008	A.SISTEMATE	SESTINI FABRIZIO	VERIFICATO	SENI ANDREA
		APPROVATO	SENI ANDREA		



lotto 4:
lottizzazione adiacente

POZZETTO TELECOM
ESISTENTE

TUBAZIONE DA
REALIZZARE CON NS.
PROGETTO 1759/06

ConsiagReti S.r.l.
Sede legale
Via U. Panziera, 16
59100 Prato
Tel. +39 0574 872
Fax +39 0574 872214



Società soggetta ad attività di
direzione e coordinamento da parte
del socio unico Consiag S.p.A.

Egr. Ing.
Massimo Ceccarini
Viale V. Veneto, 13
59100 PRATO

13 DIC. 2007

3124

OGGETTO: Consiag E/2007/8571 - Estensione della rete del gas in diramazione di Via di Vergaio e di Via dei Tessitori nel Comune di Prato. (Prog. 081/2007)

In riscontro alla richiesta di certificazione dell'esistenza del servizio gas, circa la presenza funzionale delle infrastrutture di competenza di questa società e della consistenza economica delle infrastrutture integrative necessarie per servire i nuovi edifici, si comunica che è necessario estendere le tubazioni della rete gas lungo il tracciato evidenziato in planimetria e che l'importo necessario per procedere all'esecuzione dei lavori ammonta ad

€. 42.720,00, oltre oneri fiscali nella misura dovuta di legge.

Il progetto ed il relativo preventivo di massima, sono stati redatti prevedendo il trasporto, la fornitura e la posa in opera delle tubazioni e dei pezzi speciali, i lavori di scavo, rinterro e ripristino della sede stradale nelle condizioni in cui veniva a trovarsi precedentemente al nostro intervento, la muratura di chiusini su eventuali sfiati, la manovalanza e quanto altro occorra per il completamento dell'opera.

Riteniamo opportuno precisare:

- che il preventivo di massima è stato eseguito al fine di determinare lo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria ed ha una validità di 6 mesi;
- che contestualmente all'invio della comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione Comunale, dovrà essere inviata a questa Società copia della concessione edilizia e del disciplinare relativo all'esecuzione delle opere di urbanizzazione con il riferimento di progetto indicato nell'oggetto;

- che quando inizieranno i lavori per la realizzazione dell'urbanizzazione di cui all'oggetto, dovrà essere richiesto un nuovo preventivo che terrà conto delle eventuali variazioni del costo sia dei materiali che della manodopera e delle prescrizioni contenute nel disciplinare rilasciato dall'Amministrazione Comunale.

I referenti del procedimento sono il Geom. Marco Paoletti (Tel. 0574-872221) e il Geom. Massimo Ciolini (Tel. 0574-872209).

Si coglie l'occasione per evidenziare che questa Società di distribuzione è particolarmente interessata alla promozione dei risparmi di energia presso gli utilizzatori finali del gas.

Per questo motivo Consiag Reti è disponibile ad offrire la propria collaborazione (referente: Carlo Gualtieri, Staff della Direzione, tel. 0574-872213, cell. 335-7606518, e-mail cgualtieri@consiag.it.) al fine di valutare ed incentivare, unitamente al progettista, possibili interventi tesi alla diminuzione dei futuri consumi energetici del nuovo insediamento.

Distinti saluti.

CONSIAG RETI S.r.l.
IL DIRETTORE
(Geom. Paolo Quercioli)



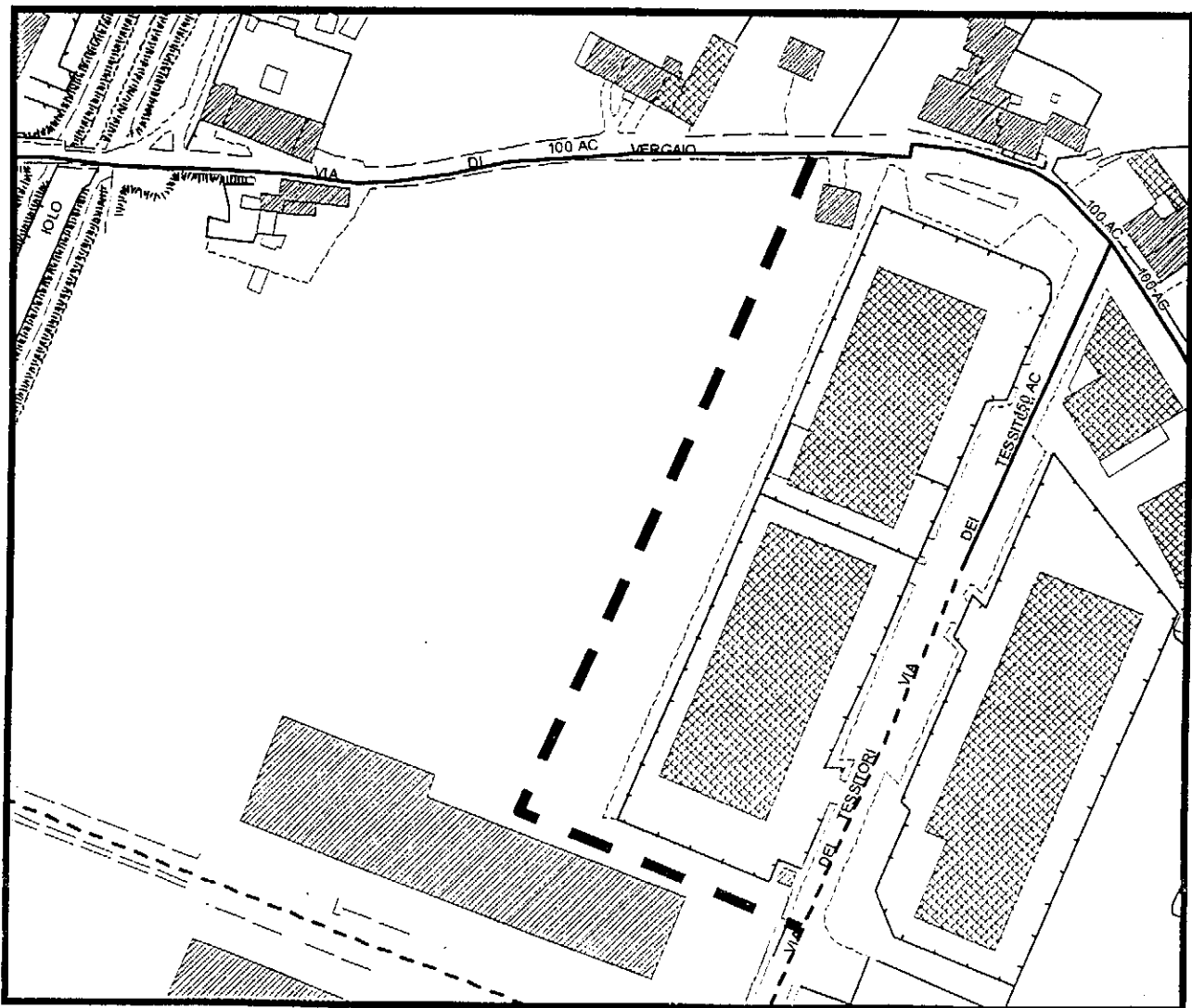
☐ All.ti:
- Planimetria

11/PL/PM/1



Comune di Prato

Estensione della rete gas in diram. di Via di Vergaio e di Via dei Tessitori (Prog. 08/07)



Studio Tecnico

Ing. MASSIMO CECCARINI

Cod. Fisc. CCC MSM 56H14 G999V

Part. I.V.A. 00036530970

Viale V. Veneto, 13

59100 PRATO

Tel. e Fax 0574 29062 / 607600

e-mail: studiomcmp@conmet.it

Prato, li 14/12/07

*Al Signor Sindaco del
Comune di Prato*

*Al Comune di Prato
Ufficio Urbanistica
Viale Vittorio Veneto n.9 – Prato*

Piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi in Prato, località Vergaio

Committenti: La Pancola s.r.l., Francesco Fratini, Franca Fratini.

Oggetto: N.O. Enti erogatori dei servizi (estensione reti)

Si allegano nel seguito i pareri relativi agli enti:

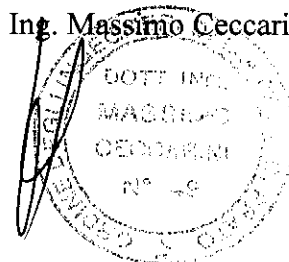
- ENEL;
- ASM;

I pareri degli Enti TELECOM, CONSIAG, PUBLIACQUA ACQUEDOTTO con relativo aggiornamento dell'estensione delle reti nella tavola 7, saranno allegati in seguito, non appena giungerà risposta dagli Enti medesimi sopra citati e già interpellati.

Allo stesso modo si allegherà il parere di PUBLIACQUA FOGNE, in relazione a quanto previsto nella tavola 5.

Il progettista

Dott. Ing. Massimo Ceccarini



Ing. Massimo Ceccarini
 Viale V. Veneto, 13
 59100 Prato (PO)

Prot. N. Sigle
 12710 SIU/GSE/BR *B.P.*
 59100 PRATO, 26 NOV. 2007

OGGETTO: Richiesta nulla osta cellule ecologiche, relativo a Piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi in Prato, località Vergaio.

A riguardo dell'intervento edilizio in oggetto, con la presente siamo a comunicarVi che l'intervento in oggetto ricade in area non domestica, per la quale ASM ha individuato una specifica tipologia di raccolta che prevede il ritiro porta a porta delle frazioni recuperabili, e la consegna alle Ditte di cassonetti personali per la raccolta dei soli rsu indifferenziati. Tali contenitori saranno svuotati direttamente all'interno dei piazzali o delle viabilità interne da ASM, o esposti dalle attività solo nei giorni indicati dal calendario, e ritirati all'interno delle pertinenze private subito dopo lo svuotamento.

Non si ritiene pertanto, viste le nuove modalità del servizio di raccolta nelle aree produttive, di prevedere aree per il posizionamento di cellule ecologiche.

Rimanendo a Vs. disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, ci è gradito con l'occasione porgerVi distinti saluti.

Per la Società **asm** SPA



DIRETTORE GENERALE
 Arch. SANDRO GENSINI

ergaio insediamenti produttivi



asm SPA **AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ area pratense**
 Via Paronese, 104-110 - 59100 PRATO
 Tel. 0574 7081 - Fax 0574 708273 - E.mail: asm@asmprato.it
 www.asmprato.it - C. Fisc./P.Iva 00516350972 - Cap. Sociale €16.000.000,00
 C.C.I.A.A. 80147 - Telegrammi A.S.M. PRATO - C.C. Postale 21752506





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE TOSCANA E UMBRIA

50136 Firenze, Lungarno C.Colombo 54
T +39 05552321 - F +39 055683823

SVR-PLA

Firenze 29/11/2007
TOU/P2007016808

Egr. Ing.
Massimo Ceccarini
Viale V.Veneto,13
59100 Prato PO

Oggetto: Infrastrutture elettriche per la realizzazione di un insediamento produttivo
in loc. Vergaio – Comune di Prato

Committente: La Pancola S.r.l.

Con riferimento alla Vs. richiesta pervenuta il 21/11/07, in merito all'insediamento in oggetto Vi comunichiamo che non si rendono necessarie specifiche di opere di urbanizzazione elettrica, linee a media tensione e cabine di trasformazione MT/bt da realizzarsi preliminarmente all'attività di edificazione.

Le facciamo fin d'ora presente che relativamente agli allacciamenti definitivi e spostamenti di impianti, dovrà essere formulata richiesta con congruo anticipo rispetto all'ultimazione dei lavori di edificazione, e che i medesimi potranno essere eseguiti previo pagamento dei contributi di allacciamento previsti dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti delle Autorità competenti vigenti in materia, nonché alla realizzazione da parte Vostra delle opere di canalizzazione e alloggiamento dei gruppi di misura.

Vi segnaliamo che siamo a Vostra disposizione per altre informazioni (0574/869725) e con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti

Distinti saluti

Roberto Castronovo



Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA